Si vuol minimizzare l'avvenimento?

Non è disponibile il Salone dei 500 per il Consiglio

Oggi l'incontro fra DC, PSI e PSDI — Situazione «aperta»

Il Consiglio comunale è stato convocato dall'avv. Lagorio per martedì prossimo come stabilito dalla conferenza dei capigruppo consiliari. L'ordine del giorno, avvertito ai consiglieri, informa infatti che la seduta avrà inizio alle ore 20,30 nel Salone dei Duecento.

La richiesta avanzata nel corso della conferenza dei capigruppo dal rappresentante comunista affinché il consiglio volgesse i propri lavori nel salone dei Cinquecento non è stata dunque accolta.

Per giustificare la decisione di proseguire i lavori nel salone dei Duecento l'avvocato Lagorio ha inviato ai rappresentanti dei vari gruppi consiliari il calendario delle manifestazioni (concerti per la scuola ecc.) e di prossima attuazione nel salone dei Cinquecento, ma a nostro parere la decisione non ci convince assolutamente. Le sedie che occupano gran parte del salone dei Cinquecento non sono a nostro avviso di ostacolo allo svolgimento dei lavori consiliari e per quanto concerne il palco per l'orchestra non ci vuole molto per spostarlo altrove. La giustificazione appare ... dell'impresa ... appre ... partiti della coalizione ... una larga ... pubblica ... battito consiliare.

Nel ... quando ... di una nuova amministrazione ... dei Cinquecento ... disposizione per ... fiorentina ... ora che ... andate ... parte ... Duecento che può ospitare ... ordine del giorno prevede, come è noto, il primo punto l'elezione del sindaco e il secondo quella degli assessori (12 effettivi e tre supplenti). La seduta sarà presieduta invece dal consigliere anziano compagno sen. Mario Fabiani, il cui numero di preferenze, aggiunto ai voti del proprio partito, è il più alto di tutti.

È probabile però che per la elezione del sindaco occorrano più sedute: nessun accordo è stato ancora trovato fra le varie forze consiliari che possono dar vita ad una amministrazione.

Intanto oggi avrà luogo l'incontro tra DC, PSI e PSDI richiesto dai rappresentanti di questi ultimi due partiti. Insistera nel corso dell'incontro la DC per raggiungere quella «soluzione democratica» che consiste nel consegnare la città nelle mani del commissario prefettizio? Oppure verranno affacciate altre soluzioni? È quello che vedremo.

Il problema che sta di fronte a tutte le forze politiche democratiche è quello di porre la DC di fronte alle proprie responsabilità e di dire chiaramente qual è la sua scelta.

Scegliere il commissario significa porsi al di fuori della stessa prospettiva di centro-sinistra. Questo è stato detto a chiare note dai PSI nel corso del dibattito consiliare e ci auguriamo debba essere ripetuto oggi ufficialmente nel corso dell'incontro.

Nella nostra città esistono le condizioni non solo per dare a Firenze un'amministrazione qualsiasi (come lasciava intendere nei giorni scorsi il PSDI preoccupato di una eventuale amministrazione di «sinistra») che poi sarebbe sempre orientata in un certo modo, ma per dare vita ad un'amministrazione avanzata capace di raccogliere i più ampi consensi popolari. Per questo abbiamo sollevato dei dubbi e posto degli interrogativi in merito al comunicato approvato dal PSI e PSDI al termine del loro incontro.

Chiedere, come abbiamo fatto nei giorni scorsi, che significato si deve attribuire al comunicato congiunto in cui si afferma che fra socialisti e socialdemocratici si è riscontrata una «identità di vedute», vuol dire fare della fantapolitica, come sostiene l'Avanti!

Qui siamo di fronte ad un atto politico preciso che legittima questo ed altri interrogativi. Non solo dunque ritenevamo giusto porre queste domande ai compagni socialisti ma ci è doveroso tenerlo presente trovandosi a ... avviso di un atto che contrasta con le posizioni politiche assunte nel corso del dibattito consiliare dal PSI.

Infatti fra PSI e PSDI si è manifesto nel corso della crisi consiliare una diversità di vedute e di posizioni nettissima: mentre i socialisti accolsero le proposte comuniste ponendo il gruppo di potere doroteo di fronte alle proprie responsabilità, i socialdemocratici respinsero le proposte comuniste correndo in aiuto dei dorotei. Non solo, ma nei giorni scorsi l'Avanti! aveva assunto una ferma posizione critica nei confronti del gruppo dirigente democristiano. Arrivando ad affacciare l'ipotesi di un centro-sinistra più avanzato di quello attuale comprendente la sinistra cattolica. Dopo queste prese di posizione arriva però la notizia dell'incontro fra PSI e PSDI per un rilancio del centro-sinistra. Ma quale centro-sinistra? Di quello socialdoroteo o di quello più «avanzato»?

Ci auguriamo che gli atti dei prossimi giorni forniscano una risposta precisa a questo proposito.

Lunedì prossimo, intanto, avrà luogo la riunione del gruppo consiliare della DC nel corso della quale si discuterà dell'atteggiamento da assumere in Consiglio.

Adesioni alla manifestazione per il Vietnam

Numerose personalità e di associazioni organismi democratici hanno aderito alla manifestazione per la pace e la cessazione dell'aggressione americana al Vietnam che si terrà domani alle ore 18 in Palagio di Parte Guelfa — e all'appello dell'ANPI fiorentina che fa proprio l'appello lanciato dal comitato nazionale per la cessazione della guerra nel Vietnam costituito negli Stati Uniti.

Hanno aderito: Elio Gabbuggiani, presidente della Giunta provinciale; professor Cesare Luporini; dottor Enzo Enriques Agnoletti; Redazione della rivista *Il Ponte*; Intesa universitaria cattolica fiorentina; Unione goliardica fiorentina; Unione goliardica italiana; Organismo rappresentativo universitario fiorentino (Oruf); Unione donne italiane; Circolo Udi «Giulia Bruschi» di Sesto Fiorentino; Associazione nazionale perseguitati politici antifascisti (Anppia); Federazione italiana associazioni partigiane; Fiap toscana presieduta dal prof. Carlo Ludovico Ragghianti; Associazioni Famiglie Caduti partigiani; Circolo culturale «Incontro»; Circolo di cultura Arci; Comitato promotore Congresso ... Case del popolo; Camera confederale e sindacati ...

Il Comitato ... provinciale della FIOM ... to presso la Casa del popolo di Rifredi ha inviato un telegramma di adesione al Comitato nazionale per la cessazione della ... Vietnam ... tutti negli S... Nel telegramma ... ad aderire alle manifestazioni ... per l'intervento ... nel Vietnam.

Le adesioni continuano a giungere: domani verrà dato un ulteriore elenco.

Lettere in redazione

Fascistelli al «Galileo»

Ci è giunta la seguente lettera:

«Giorni or sono le mura del nostro istituto sono state tappezzate di manifesti, come tutti avranno potuto constatare data la loro vistosità, che ci invitavano ad aderire a quella buffonesca associazione che porta il nome risorgimentale di Giovane Italia: manifesti che soltanto da due giorni si sono dati la pena di cancellare. Ieri mattina alla uscita della scuola un gruppo di studenti in modo del tutto civile hanno iniziato la distribuzione di manifestini che esprimevano l'indignazione non tanto per la «sbandierata» della Giovane Italia sui muri delle scuole, ma per la indifferenza dimostrata da gran parte degli studenti e dei professori verso questa continua offesa alla democrazia.

«Fra un volantino che qualunque democratico avrebbe approvato ma un ennesima conferma dell'antidemocraticità della scuola e dei professori è l'episodio che stamani ha colorito e animato l'uscita degli studenti dalla scuola. Alcune professoresse strappando di mano a uno studente un fascio di manifestini per impedirne la diffusione che a loro veduta era proibita si sono messe a discutere con uno studente intervenuto a chiedere spiegazione del loro gesto minacciando di portarlo dal preside.

«Dell'atteggiamento autoritario delle insegnanti ne approfittava il solito fascistello della Giovane Italia per emulare anche lui quel gesto. Non è riuscito nel suo intento, se questo ci può consolare magra consolazione però perché questo episodio sta ancora una volta ad indicare la mancanza di spirito democratico in persone che alla democrazia dovrebbero educare. Per fortuna lo spirito democratico non manca alla maggior parte degli studenti che si sono indignati per l'episodio».

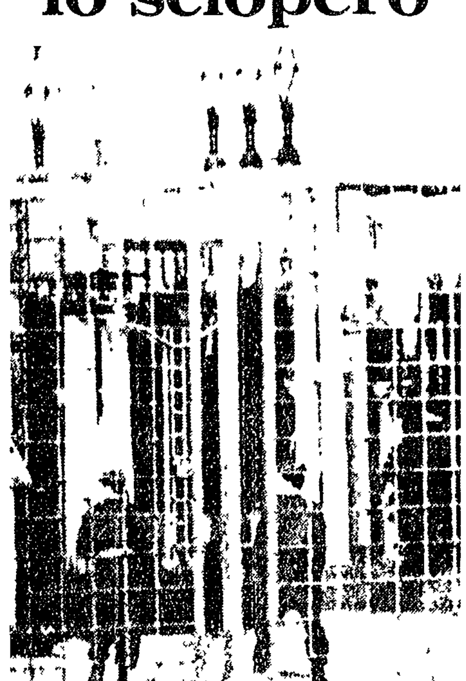
Un gruppo di studenti del liceo Galileo

Convegno regionale sull'industria tessile e abbigliamento

Domani alle ore 9 a Prato nel salone della federazione del PCI (via Frascati, 40) avrà luogo un convegno regionale del PCI sui problemi dell'industria tessile e dell'abbigliamento in Toscana. Al convegno — che sarà introdotto dal compagno Alvaro Bonistalli — sarà presente il compagno on. Pietro Ingrao, della segreteria del PCI

Enel

Concluso con successo lo sciopero



È proseguito compatto in tutta la provincia lo sciopero dei dipendenti dell'ENEL. Le percentuali di astensione hanno confermato la massiccia partecipazione dei lavoratori alla agitazione. La media generale infatti corretta semmai in maniera positiva da un ulteriore incremento delle astensioni si aggira sempre sul 98-100.

Nelle diverse aziende cittadine l'attività è risultata ancora ieri bloccata per lo meno in quei reparti dove viene utilizzata l'energia elettrica. Carabinieri e polizia hanno continuato a presidiare le diverse centrali alcune delle quali sono rimaste aperte solo in virtù dell'intervento del Genio militare.

La riuscita della manifestazione ha in sostanza confermato la grande combattività della categoria la quale non è disposta a subire ulteriori ricatti o manovre dilatorie. Lo sciopero ha anche confermato la giustezza di una battaglia per il rinnovo contrattuale nel momento in cui tutto l'indirizzo padronale e l'orientamento governativo hanno l'obbiettivo primo di rigettare ogni e qualsiasi richiesta dei lavoratori.

Nella foto: ... gli ... centrale di ...

Per il contratto

In agitazione ceramiste e fiascaie

Prosegue compatto lo sciopero proclamato a tempo indeterminato dalle rivestitrici di fiaschi. Le percentuali dell'astensione raggiungono punte del 90-100 per cento in tutte le zone della provincia. Particolarmente alte sono le astensioni a Certaldo, Castelfiorentino, Figline Valdarno. Come è noto lo sciopero è stato proclamato per rivendicare il rinnovo del contratto di lavoro già scaduto dallo scorso dicembre.

CERAMISTI — È iniziato ieri anche lo sciopero unitario dei ceramisti. La categoria ha proclamato l'agitazione per chiedere il completamento del contratto di lavoro, come è noto infatti oltre un anno fa fu firmato dalla CISL e dalla UIL un contratto che lasciava in sospeso una serie di problemi che riguardano l'orario di lavoro, i cottimi, il premio di produzione.

Gli industriali della ceramica si erano impegnati ad un nuovo incontro fissato per il luglio di quest'anno per definire il contratto, impegno che non è stato mantenuto con la nota giustificazione congiunturale. Di qui lo sciopero che ha registrato percentuali altissime di astensioni: Richard Ginori 85 per cento, Fornaci Le Sieci e Vicano 80 per cento.

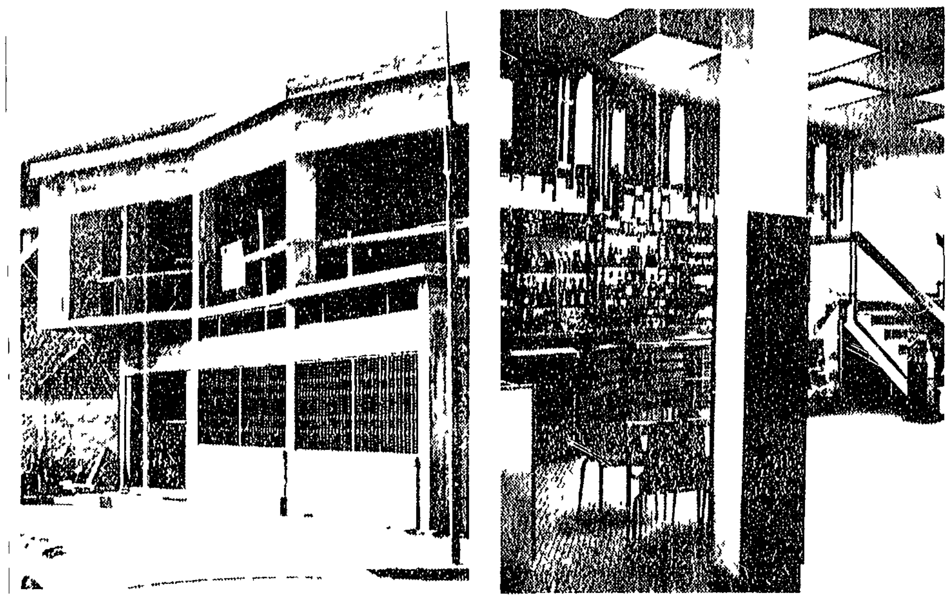
Dal prefetto per la settimana corta

Il segretario dell'Associazione piccoli commercianti Silvano Ugolini e il vice presidente della Federcoop Celso Banchelli si sono incontrati col vice prefetto per discutere del problema della settimana semicorta per i negozi alimentari cittadini.

I rappresentanti delle due organizzazioni hanno ribadito la inopportunità dell'interruzione della settimana semi corta sia perché nessun danno ne è derivato alla cittadinanza sia perché tutte le organizzazioni sindacali dei commercianti (compresi gli ambulanti alimentaristi ANVA e CISL) che dei lavoratori del commercio hanno concordemente richiesto l'emanazione del decreto prefettizio unanimità che viene a corroborare sia lo spirito della legge che le recenti disposizioni ministeriali in materia.

D'altra parte è stato fatto rilevare che l'atteggiamento negativo dei supermercati non essendo questi come noto sindacalmente rappresentati dall'Unione commercianti, può avere nessuna rilevanza sindacalmente ... la quale è favorevole al provvedimento. Il vice prefetto dott. Matteucci nel prendere atto delle richieste avanzate ha preso impegno di riferire in merito al prefetto essendo il problema di sua esclusiva competenza.

Una grande forza dei lavoratori



DOMANI SI APRE IL CONGRESSO DELLE CASE DEL POPOLO TOSCANE

Alle ore 10 ricevimento in Palazzo Riccardi

Domani e domenica avrà luogo nella nostra città il congresso regionale toscano delle Case del popolo sul tema «Contributo delle case del popolo per il rinnovamento della cultura e della società italiana». I lavori inizieranno alle ore 10 in Palazzo Riccardi con un saluto del presidente della provincia Elio Gabbuggiani e del sindaco di Firenze avv. Lelio Lagorio.

Seguirà la prolusione di Antonio Giagni della segreteria nazionale dell'ARCI. Nel pomeriggio alle ore 15,30 il convegno si trasferirà alla Casa del popolo di Rifredi dove il segretario regionale dell'ARCI Benito Sasi svolgerà la relazione generale. Alle ore 17 si aprirà il dibattito e dopo cena si riuniranno le commissioni di lavoro. Domenica mattina riprenderà il dibattito e le conclusioni saranno tratte dal segretario nazionale dell'ARCI, Carlo Pagliarini. Sono previste le seguenti comunicazioni: enti locali e programmazione (professor Silvano Filippelli); cinema e pubblico (Massimo Diani); fabbriche e tempo libero e circoli aziendali (Rodolfo Conti); nuove linee per lo sport (prof. Enrico Fabbri); gestioni economiche ed attività delle case del popolo (Gioacchino Dinelli); teatri di prosa ed associazionismo (dottor Nino Filasto); associazionismo giovanile (Claudio Galanti); scuola e società (prof. Aldo Pettini); turismo sociale (Luciano Senatori); teatro musicale (Mario Sperenzi); arti figurative.

Il congresso è stato preceduto da oltre 120 riunioni ed assemblee popolari cui hanno partecipato migliaia di cittadini.

Il congresso si annuncia della massima importanza in quanto esso affronterà una tematica nuova ed investirà i problemi del tempo libero in tutte le loro manifestazioni alla luce della situazione italiana e del ruolo educativo che possono svolgere le case del popolo.

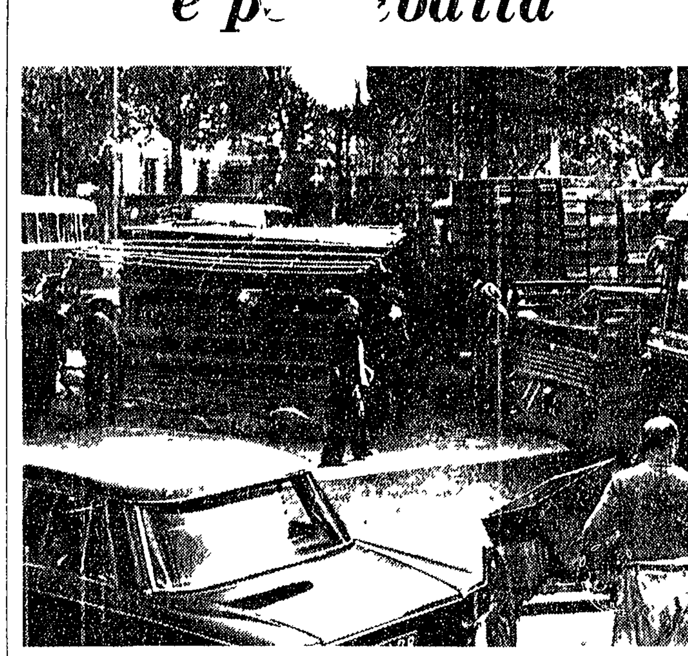
Il congresso — è detto in un comunicato dell'ARCI — «scaturisce come viva esigenza di estendere e qualificare la vita di questi importanti sodalizi per far loro assolvere uno specifico compito di elevazione e di acquisizione di una coscienza critica capace di influire nella lotta per il rinnovamento culturale e civile della società italiana in un momento in cui sembra estendersi sempre più l'industria culturale e dei consumi».

In preparazione del congresso — al quale interverranno circa trecento delegati da tutta la regione — è stato elaborato un documento in cui sono contenute le posizioni del movimento delle case del popolo in ordine ai problemi della società e del tempo libero. Richiamandosi alla forza organizzativa ed al ruolo di primo piano che le case del popolo svolgono nel paese viene rivendicato con forza il riconoscimento dell'ARCI quale valido strumento di emancipazione dei lavoratori italiani.

Nelle foto: a sinistra la casa del popolo di Casellina; a destra un interno della casa del popolo delle Due strade che sarà inaugurata domenica.

Nel Viale Gramsci

Camion di frutta travolge un semaforo e poi ribalta



Un pesante autocarro carico di frutta dopo aver travolto un semaforo si è rovesciato su un fianco bloccando per alcune ore il normale traffico. Il singolare incidente è avvenuto nelle prime ore di ieri mattina nel viale Antonio Gramsci, all'altezza di via della Mattonaia e del Viale Bernardo Segni, quando l'autista Antonio Scrafuso abitante a Pescara è stato colto da un colpo di sonno.

L'autocarro dopo una sbandata è finito con le ruote anteriori sullo spartitraffico dove si trovava installato un semaforo che è stato letteralmente divelto. Infatti la palina con i fili elettrici e il semaforo sono rimasti incastrati nella parte anteriore dell'autocarro che ha proseguito la sua corsa per un'altra decina di metri per poi rovesciarsi su un fianco.

Il conducente è rimasto illeso mentre l'autocarro ha riportato gravissimi danni.

Il giorno

Oggi, venerdì 15 ottobre (288-77). Onomastico Terzea. Il sole sorge alle ore 6,22 e tramonta alle 17,48

piccola cronaca

Convegno regionale sui trasporti

Martedì 19 avrà luogo un convegno regionale sui trasporti a conclusione delle riunioni svoltesi a livello provinciale. Alla riunione sono invitati oltre ai membri del comitato regionale i comunisti che fanno parte del comitato Pieraccini per la programmazione, gli assessori comunali e provinciali che si occupano dei trasporti, i parlamentari, i dirigenti della sezione nel settore dei trasporti, i compagni che dirigono il gruppo di lavoro provinciale sui trasporti.

Il convegno si terrà al circolo Vie Nuove e sarà introdotto dal compagno Niccoli.

I trasporti nella Valdelsa e nell'Empolese

Sul problema dei trasporti e sulla programmazione si terrà stasera nella sede del PCI di Empoli un convegno della zona della Valdelsa e dell'Empolese. Al dibattito che sarà introdotto dalla compagna Adriana Seroni parteciperanno dirigenti dei movimenti sindacali, gruppi consiliari e comitati di zona.

Pensionati dipendenti ospedalieri

Il sindacato pensionati ospedalieri e netturbini della CGIL informa che il 16 ottobre prossimo alle ore 15,30 nei locali della CCdL (Borgo dei Greci 3) è convocata l'assemblea di tutti i pensionati della categoria. L'assemblea è stata indetta per informare i pensionati della cassa enti locali sui lavori del recente convegno nazionale che ha avuto luogo nella nostra città e sui miglioramenti ottenuti sulle pensioni percepite.

Borse di studio a figli di mutilati di guerra

L'Associazione nazionale mutilati ed invalidi di guerra comunica che presso i propri uffici (Piazza Brunelleschi 2) sono esposti i bandi di concorso per gli annuali contributi scolastici a figli ed orfani dei propri soci studenti di scuola media inferiore e superiore ed universitari. Il termine utile di presentazione delle domande scade il 15 dicembre prossimo.

Lutto

Dopo lunga malattia è deceduto il compagno Gino Baldini della sezione aziendale Rugoni. I funerali si svolgeranno in forma civile oggi alle ore 15,30 partendo dalla Casa del popolo del Galluzzo. Alla famiglia dello scomparso giungano le condoglianze dei compagni della Rugoni, della sezione del Galluzzo e della redazione del nostro giornale.

I tre ladruncoli rapinarono anche la vecchietta

Due dei tre giovani arrestati dai carabinieri nella mattina di mercoledì a bordo di una «Flaminia» rubata a Montecatini hanno ammesso al giudice istruttore di aver rapinato domenica mattina in via dei Fossi la signora Iride Cattabriga di 78 anni abitante in via della Chiesa 68. Si tratta di Pasquale Gallorini e di G. G. di 17 anni che insieme a S. M. di 16 anni nella nottata fra martedì e mercoledì a bordo della vettura rubata dopo aver fatto il pieno di benzina a un distributore di Pieve a Nievole fuggirono senza pagare il conto.

I tre che erano stati denunciati per furto aggravato e insolvenza fraudolenta dovranno rispondere anche del reato di rapina.

Sparita l'auto dell'agente 007

Una potente «Aston Martin 1500» simile a quella usata nei film dall'agente segreto 007 di proprietà dell'inglese Peter Lodge di 26 anni residente a Londra è sparita. Il cittadino inglese ha denunziato il furto dichiarando di aver subito un danno di sei milioni di lire.